

Ven. 26 aprile Antonio Onorato in concerto al Moro di Cava dè Tirreni (SA)

EVENTO JAZZ: Ven. 26 aprile Antonio Onorato in concerto al Moro di Cava dè Tirreni con il suo trio per i 25 anni di carriera

Antonio Onorato festeggia i suoi venticinque anni di carriera, venerdì 26 aprile sul palco del Moro di Cava dè Tirreni, con il concerto dal titolo "Jazz e oltre" (inizio alle ore 22, info e prenotazioni al 3403939561 e su publimoro.it). **Insieme a Giampiero Virtuoso alla batteria e Angelo Farias al basso**, il chitarrista napoletano condurrà il pubblico lungo le tappe di un viaggio con cui ripercorrerà un po' il suo percorso musicale. *Considerato da Mike Stern uno dei più grandi chitarristi del mondo, presentato da Pino Daniele al pubblico come il suo chitarrista preferito e amato tra gli altri da Pat Metheny, Franco Cerri e John Scofield, Antonio Onorato è attualmente uno dei più grandi musicisti e compositori Jazz fusion in Italia.* Ha all'attivo 24 album pubblicati a suo nome, con brani che spaziano dalla World Music a temi scritti per orchestra. Studioso di etnomusicologia, Onorato ha fondato il proprio stile inoltre sulla contaminazione con la cultura africana, brasiliana, medio-orientale. Il suo linguaggio, fortemente ancorato al mediterraneo, nasce dall'incontro con culture diverse in particolare con quelle dei Nativi d'America, cui sono dedicati diversi album tra cui l'ultimo "Rainbow Warriors 2014" in cui ripercorre sempre con brani inediti i suoi 25 anni di carriera artistica. Partendo dalle sue origini, regalerà alcuni brani sinfonici, fondendo la melodia mediterranea, alla classicità. Nel concerto non mancheranno brani suonati con la breath guitar (Yamaha G10), la chitarra acustica e di nylon, certamente più evocativi e romantici, non mancano quelli

suonati con la sua Gibson e con la chitarra elettrica, con cui riesce ad esprimersi al meglio nel "suo jazz-rock napoletano". Un musicista che ha portato il suo sound in giro per il mondo, confrontandosi con diverse culture, rubandone a volte i ritmi e la musicalità, fondendoli ed adattandoli al suo sentire artistico.